



Istituto Scolastico Paritario
Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario
Sezione Primavera - Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria –
Scuola Secondaria di Primo Grado

PIANO TRIENNALE
dell'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025



ATTO DI INDIRIZZO

I- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA SCUOLA "FIGLIE DI NOSTRA SIGNORA AL MONTE CALVARIO"

L'ORIGINE DEL NOSTRO ISTITUTO RELIGIOSO

I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

IL NUOVO STEMMA

CONTESTO CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

II - L'OFFERTA FORMATIVA

IL PROGETTO EDUCATIVO

OBIETTIVI EDUCATIVI

OBIETTIVI DIDATTICI

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INDIRIZZO MUSICALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E
PROGETTO ORIENTAMENTO MUSICALE INFANZIA - PRIMARIA

PROGETTO LABORATORIO STEM

PROGETTO AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

I QUADRI ORARI

ORARIO SEZIONE PRIMAVERA

ORARIO SCUOLA INFANZIA

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STRUTTURAZIONE DEI PERCORSI

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE - SEZIONE PRIMAVERA

SCHEDA DI VALUTAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA



VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA - SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA - SCUOLA SECONDARIA

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME
DI STATO

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

III - LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI FORMATIVI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

PIANO DI MIGLIORAMENTO

IV- L'ORGANIZZAZIONE

STATUTO degli ORGANI COLLEGIALI

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO PER LA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

ALLEGATO A - PATTO DI CORRESPONSABILITA'

ALLEGATO B - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE
DEGLI ALUNNI STRANIERI

ALLEGATO C - PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATO D - PIANO D'ISTITUTO SCUOLA DIGITALE

ALLEGATO E - REGOLAMENTO GOOGLE WORKSPACE - GENITORI



ATTO DI INDIRIZZO

PROT. n. 47

Al Collegio dei docenti

Agli atti della Scuola e pc Al Consiglio di Istituto e ai Genitori degli alunni

Il Direttore d'Istituto e Coordinatore Generale per le Attività Didattiche ed Educative e La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative

VISTO il DPR 275/99 come sostituito dall'art. 1 comma 14 legge 13.7. 2015 n. 107

VISTA la legge n. 107 del 13.7.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica trasmesse con DM 35/2020

VISTE le Linee Guida per la didattica digitale integrata trasmesse con DM 89/2020

VISTA l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"

VISTO il Piano Scuola 2021-22

VISTA la Nota 21627 del 14 settembre 2021 indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche

RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni all'atto di indirizzo alla luce del Rapporto di Autovalutazione 2021

TENUTO CONTO che la Scuola Monte Calvario, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, in continuità con il carisma della Congregazione religiosa delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario", promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti, con particolare cura per lo sviluppo dell'autonomia, del rispetto, della solidarietà, dell'empatia, della creatività e dell'intraprendenza di ciascun allievo.

EMANA

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO** per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione e per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025. Attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra scuola che vuole essere:

- una **scuola di qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una **scuola sostenibile** orientata a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (educazione ambientale, solidarietà e multiculturalità);
- una **scuola inclusiva** e rispettosa delle differenze;
- una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, orientata alla valorizzazione delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;
- una Scuola **aperta di pomeriggio** grazie al prolungamento di tempi-scuola, di laboratori di potenziamento e di progetti;
- una **scuola trasparente** ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni.



1. Pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
2. Perfezionare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (progettazione per classi parallele, progettazione per aree disciplinari, curriculum d'istituto);
3. Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei percorsi di formazione e autoaggiornamento e l'adozione di metodologie didattiche innovative;
4. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale e di altri canali di comunicazione online;
5. Favorire il potenziamento delle eccellenze e valorizzare il merito.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGICI

1. Introduzione del percorso ad *indirizzo musicale* della scuola secondaria di primo grado per il potenziamento della formazione musicale-coreutica, tramite la conoscenza storico-critica della musica e la pratica musicale nella più ampia accezione, della pratica dello strumento e del canto;
2. Potenziamento della formazione musicale-coreutica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con il progetto *Orientamento Musicale* in orario extracurricolare;
3. Incremento del monte ore settimanale da 27 a 29 ore per la Scuola Primaria con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì), per un potenziamento delle competenze logiche e linguistiche (CLIL e STEM);
4. Introduzione del Laboratorio STEM per la classe prima della Scuola Secondaria di I grado con un rientro settimanale obbligatorio dalle 15.00 alle 16.00;
5. Adozione dell'idea *Aule Laboratorio Disciplinari* del Movimento Avanguardie Educative per la Scuola Secondaria di I grado;
6. Potenziamento dell'innovazione didattica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione e all'integrazione della tecnologia nella quotidianità della vita di classe;
7. Potenziamento della lingua inglese per tutti i plessi attraverso il curriculum disciplinare rinforzato (con la metodologia CLIL) e i corsi pomeridiani extracurricolari per le certificazioni Cambridge;
8. Potenziamento delle competenze matematico-logiche con l'introduzione, in orario extracurricolare, del CODING, un'abilità che sviluppa il pensiero computazionale, innescando una strategia di pensiero chiara, logica e operativa che permette di scomporre un problema complesso in diverse parti;
9. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva mediante itinerari didattici laboratoriali e trasversali ai vari ordini di scuola.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

1. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati



- conseguiti. In particolare tramite gli strumenti tecnologici con la pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola, il registro elettronico, la pagina Facebook e la pagina Instagram;
2. Creare una sinergia positiva scuola – famiglia - territorio con la pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi della vita scolastica e l'organizzazione di incontri con tutti gli *Stakeholders* per condividere e programmare significative forme di collaborazione;
 3. Consolidare la gestione e l'aggiornamento del sito della Scuola.

GESTIONE ORGANIZZATIVE

1. Potenziare la governance della scuola attraverso il lavoro del team di gestione e di coordinamento per rendere la vision dell'Istituto sempre più efficace e operante in coerenza con i principi della mission della Congregazione;
2. Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e, se possibile, con scuole statali e promuovere convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali;
3. Operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro.



I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LA SCUOLA “FIGLIE DI NOSTRA SIGNORA AL MONTE CALVARIO”

L'attività educativa e didattica svolta dalla Scuola di via San Quintino costituisce la continuazione di quella compiuta dalle Suore nella loro sede precedente, nel collegio di San Norberto, in via Agostino De Pretis, prospiciente via Napoli. Sull'esempio della Fondatrice e per la sollecitazione di Papa Pio IX, che contribuì alle spese, le Suore aprirono una scuola per le fanciulle del popolo, molto frequentata e visitata più volte dallo stesso Pontefice. Nel 1916, poiché gli stabili erano inadeguati e bisognosi di riparazione, la comunità religiosa si trasferì in Via Emanuele Filiberto 104, in un palazzotto del XVIII sec., chiamato "il Villino delle Palme", già sede dell'Istituto Superiore di Magistero, in cui tenne cattedra d'eloquenza italiana e latina il premio Nobel per la letteratura Luigi Pirandello. Nel 1923 iniziarono i lavori di costruzione dell'edificio scolastico in Via San Quintino; nel 1926 furono aperti ufficialmente la scuola materna, la scuola elementare e l'Istituto magistrale inferiore, con autorizzazione dell'Ispettorato scolastico del **27 gennaio 1927**. Nel 1937 fu completato il corso magistrale con l'aggiunta dell'Istituto superiore, mentre quello inferiore diveniva l'attuale scuola media, riconosciuta legalmente nel 1938. Nel 1977 si aprì il Liceo Linguistico, che soppiantò gradualmente l'Istituto Magistrale il quale cessò di esistere con gli esami di maturità del 1980.

Dagli anni Ottanta ad oggi sono stati effettuati lavori di ristrutturazione, messa a norma degli impianti elettrici e antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

In seguito alle varie riforme nazionali nel settore dell'istruzione e per l'introduzione del riconoscimento della parità alle scuole già legalmente riconosciute, la Scuola dell'Infanzia è divenuta paritaria a partire dall'anno scolastico 2000-2001; la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado lo sono divenute dal 2001- 2002. Nei primi anni del Duemila, le iscrizioni al Liceo Linguistico sono divenute esigue e ciò ha spinto alla sua definitiva chiusura nell'anno scolastico 2003-2004. Dal settembre 2007, nella scuola funziona anche la Sezione sperimentale PRIMAVERA aggregata alla scuola dell'Infanzia, mentre il Nido,



aperto nel 2008, ha cessato la sua attività nel 2013.

La Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado sono scuole associate alla F.I.S.M. (Federazione Italiane Scuole Materne) e alla F.I.D.A.E. (Federazione Istituti Di Attività Educative) organizzazioni proprie delle Scuole Cattoliche. Ulteriore risorsa è l'Associazione Genitori Scuole Cattoliche (A.Ge.S.C.), che supporta l'attività educativa e didattica con iniziative varie.



L'ORIGINE DEL NOSTRO ISTITUTO RELIGIOSO

La Scuola è gestita dalle Suore della congregazione religiosa delle *"Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario"*. La congregazione risale alla prima metà del Seicento e scaturisce dall'intraprendenza di **S. Virginia Centurione Bracelli** (Genova 1587-1651). Di nobile casato, colta e dotata di viva intelligenza, sposa, madre e vedova già a 20 anni, S. Virginia realizzò la sua vocazione di servire Cristo nei poveri, spendendo energie e averi per soccorrere il prossimo, particolarmente la gioventù, i poveri, i malati, gli emarginati; si occupò del risanamento morale dei costumi, della promozione umana e sociale e dell'elevazione spirituale degli uomini e delle donne della sua città. Alcune delle giovani, ricevute e assistite da S. Virginia in "Monte Calvario" vollero seguire l'esempio della loro "Madre" e dedicarsi ai bisogni del prossimo. Queste formarono l'associazione delle "sorelle", una forma di vita associata femminile, nuova per quei tempi, che assunse il nome di "Suore di Nostra Signora del Rifugio in Monte Calvario". L'Istituto fondato da S. Virginia ebbe rigoglioso sviluppo e nel 1827 papa Leone XII volle avere a Roma un piccolo gruppo di quelle religiose. Nel 1833 Papa Gregorio XVI rese definitiva la sede delle Suore in Roma e le autorizzò ad avere uno sviluppo autonomo: nacque così l'Istituto religioso delle *"Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario"*. Esso ha avuto un notevole incremento e si è diffuso nel mondo, in Brasile, Israele, Argentina, Camerun, Filippine, El Salvador, Nicaragua, Guatemala, Polonia, Indonesia, Cuba e Madagascar.

PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

Le Suore *"Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario"* facendo propria la sollecitazione che la loro Madre Fondatrice, S. Virginia, ebbe per i bambini, gli adolescenti e i giovani, curano



"costantemente la propria formazione religiosa e culturale, sono aperte al rinnovamento e all'adattamento" (Cost. 79). Le Suore rispettano "la persona degli alunni, li guidano con carità nel cammino di formazione integrale, li aiutano a risolvere, alla luce della fede, i problemi inerenti al processo di crescita" (ibid.80) in collaborazione con le famiglie.

IL NUOVO STEMMA

Lo stemma del nostro Istituto Scolastico è per tutti noi un segno di fiera appartenenza e monito di quei valori alti nei quali crediamo e quotidianamente investiamo, tutti uniti, le più nobili energie. È lo stemma che unisce simbolicamente le due scuole delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario che operano nella città di Roma. Lo stemma è anche un linguaggio figurato, poiché le immagini ed i colori simboleggiano le qualità morali del possessore, alludono alle sue aspirazioni, alla dignità; rappresenta, quindi, lo status di chi lo possiede.

Nello specifico il nostro è uno stemma che nel linguaggio araldico è definito "inquartato". Si riferisce alla sola partizione in cui le linee di divisione sono diritte e parallele ai lati dello scudo. Formando quattro quadranti. I colori scelti sono il rosso pompeiano e il blu ovvero l'azzurro araldico. Il rosso simboleggia le virtù spirituali, amore ardente verso Dio, il prossimo e la giustizia. E' anche simbolo di audacia, coraggio, valore, forza, magnanimità. L'azzurro a causa della sua relazione con il cielo, simboleggia tutte le virtù più elevate e, tra quelle spirituali, devozione, fedeltà, purezza, giustizia, santità. Per le qualità mondane simboleggia bellezza, forza, fermezza incorruttibile, vigilanza, vittoria, perseveranza, amore per la patria, buon augurio, grandezza. All'interno dei quadranti ci sono dei simboli. Nel cantone sinistro del capo troviamo tre stelle. La stella indica guida salda e sicura e l'aspirazione a cose superiori. Sono tre come i nostri tre plessi: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel cantone destro del capo è stilizzato lo stemma dell'Istituto delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario a cui appartiene l'Istituto scolastico e dalle quali ne deriva lo spirito e la missione. Il monte Calvario è sormontato da tre croci al centro quella di Cristo che non risparmia la sua vita ma la dona liberamente per la salvezza di tutti noi. La croce ci ricorda la gratuita donazione e il sacrificio della vita per il bene di tutti, bandisce ogni forma di egoismo ed autocelebrazione e ci spinge nel mistero della spogliazione, "chenosi", di Dio in Gesù come emblema solenne di umiltà e piena partecipazione alla storia dell'umanità ferita ma sempre risolleata dalla speranza nella risurrezione. Le piaghe di Cristo diventano ferite di luce e di speranza per molti. Sotto la croce stava Maria, la Madre di Cristo e Giovanni il discepolo amato dal Signore. Siamo tutti chiamati a vivere l'amore genitoriale e amicale senza mai venire meno, senza mai cedere alla cultura della delega. Con il coraggio e l'amore di Maria, che ha riposto tutta la sua fiducia nel Figlio, anche noi siamo chiamati a camminare senza mai lasciarci scoraggiare e paralizzare dalle difficoltà della vita. Siamo esortati ad andare avanti fino in fondo con determinazione e fede. San Paolo esorta nella sua lettera ai romani a sperare contro ogni speranza (cf. Rm 4, 18) perché la speranza è piena di certezza e di immortalità per quanti credono nel Vangelo. Nel cantone sinistro della punta è raffigurato un libro, simbolo del sapere, dell'erudizione, della scienza. Ma anche il libro sacro della Parola di Dio che è luce sul nostro cammino. Il quarto cantone destro della punta ospita un virgulto, un seme che sta iniziando a germogliare. Indica le fasi della crescita dei nostri alunni accompagnata con premura e dedizione da chi è chiamato a svolgere la missione di educatore. Il simbolo vuole anche caratterizzare la nostra scuola come attenta all'ecologia, alla tutela e al rispetto del creato. Papa Francesco ci



ricorda che “questo il tempo per riflettere sui nostri stili di vita e su come le nostre scelte quotidiane in fatto di cibo, consumi, spostamenti, utilizzo dell’acqua, dell’energia e di tanti beni materiali siano spesso sconsiderate e dannose. In troppi stiamo spadroneggiando sul creato. Scegliamo di cambiare, di assumere stili di vita più semplici e rispettosi!” (...) “I giovani ci ricordano che la Terra non è un bene da sciupare, ma un’eredità da trasmettere; che sperare nel domani non è un bel sentimento, ma un compito che richiede azioni concrete oggi. A loro dobbiamo risposte vere, non parole vuote; fatti, non illusioni. (Messaggio per la Giornata Mondiale di preghiera per la Cura del Creato – 1 settembre 2019). Infine nel cartiglio inferiore il nostro motto: traditio et innovatio.

CONTESTO CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE

La Scuola tiene conto delle esigenze del territorio in cui sorge, delle realtà e delle strutture in esso presenti. Appartiene alla I Municipio e al IX distretto scolastico. È frequentata da bambini e ragazzi che risiedono nella zona o in altri quartieri, ma i cui genitori frequentano il I municipio per motivi di lavoro. La popolazione scolastica ha come caratteristiche:

- ◆ La frequenza generalmente continua durante il primo ciclo di studio (infanzia, primaria, secondaria di I grado).
- ◆ La rappresentanza di culture e religioni differenti.

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

La scuola è raggiungibile dalle zone più lontane della città attraverso il collegamento della linea A della Metropolitana (fermata Manzoni) e delle linee urbane 360, 590, 810, 3. L’Istituto dispone dei seguenti ambienti:

- Laboratorio di informatica con 20 postazioni collegate in rete
- Aule attrezzate per lezioni multimediali
- Aula magna dotata di videoproiettore, televisore al plasma, computer, lettore dvd, videoteca, LIM
- Sala dei Professori con postazione internet
- Gabinetto Scientifico attrezzato per esperimenti di chimica e fisica
- Sala prove insonorizzata con batteria, chitarra, basso elettrico, tastiera
- Terrazza per la ricreazione
- Biblioteca per ragazzi con oltre 3.000 titoli
- Sportello d’ascolto psico-pedagogico
- Salone per ricevimento con pianoforte a coda
- Teatro con 96 posti a sedere
- Cortile attrezzato per giochi e attività sportive
- Palestra attrezzata
- Refettorio
- Ambulatorio per il primo soccorso
- Cappella



L' OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La scuola Monte Calvario predispone il proprio curriculum di Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i tre ordini di scuola e con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Nell'ottica della realizzazione del progetto formativo, l'azione didattico-educativa si fonda su:

1. Condivisione dei nuclei essenziali e delle interdipendenze dei saperi;
2. Attenzione alla continuità tra i diversi gradi di istruzione e soprattutto ai passaggi tra i cicli attraverso prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;
3. Perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica con l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito ai livelli di competenze raggiunti;
4. Promozione, attraverso progetti comuni, dello sviluppo del curriculum verticale.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Nell'ambito della programmazione generale prevista per il triennio 2022-2025, il Collegio dei Docenti aderisce al progetto educativo strettamente connesso con le finalità della scuola cattolica, che vede nell'accoglienza dell'altro, nella lealtà reciproca, nel rispetto della persona e nell'amore verso il prossimo, la realizzazione del progetto di Dio sull'uomo. Inoltre, nel quadro dell'autonomia organizzativa e didattica attribuita alle istituzioni scolastiche dalla legge n° 59/97 e rinforzata con la n°107/2015, i Consigli di Classe elaborano progetti volti a consolidare la formazione della persona, sollecitare l'intelligenza critica, coniugare il momento cognitivo con il vissuto. Ciò premesso, i Consigli di Classe ritengono fondamentale porre particolare attenzione ai seguenti obiettivi generali, sia educativi che didattici.

OBIETTIVI EDUCATIVI

1° OBIETTIVO: acquisire (scuola dell'infanzia), **migliorare** (scuola primaria), **consolidare** (scuola secondaria) **la consapevolezza della propria identità individuale e di gruppo**, portando avanti il processo di socializzazione, con particolare attenzione al rispetto dell'altro e della diversità, anche in considerazione dei nuovi sviluppi della società sempre più multiculturale e della diversa provenienza della popolazione scolastica. Pertanto si



guiderà l'alunno a:

- rispettare la successione degli interventi nel corso delle discussioni, mantenendo un dialogo corretto e un dibattito ordinato;
- ascoltare e rispettare le ragioni dell'altro senza pregiudizio, sviluppando la capacità di cambiare il proprio punto di vista;
- superare l'egocentrismo mostrando disponibilità ad aiutare i compagni;
- favorire l'inserimento nella realtà della classe di compagni provenienti da altri paesi;
- controllare il comportamento secondo regole di pacifica convivenza;
- moderare gli atteggiamenti impulsivi e a non esprimersi con linguaggio offensivo, allusivo, equivoco;
- assumere atteggiamenti compatibili con il rispetto dell'ambiente.

2° OBIETTIVO: saper analizzare e valorizzare le varie trasformazioni fisiche che avvengono in se stessi e negli altri. Pertanto si guiderà l'alunno:

- a prendere coscienza del proprio corpo attraverso il miglioramento e il consolidamento dell'attività intellettuale e motoria;
- a sviluppare l'autostima e la percezione obiettiva di sé;
- a non esprimere apprezzamenti riguardo l'aspetto fisico dei compagni;

3° OBIETTIVO: acquisire (scuola dell'infanzia), rafforzare (scuola primaria), condividere (scuola secondaria) un modello comportamentale basato sul rispetto delle regole e sulla responsabilità individuale, sviluppando una coscienza civica e morale. Pertanto si guiderà l'alunno a:

- comprendere le conseguenze delle proprie azioni, scelte e decisioni;
- rispettare la puntualità sia dell'orario scolastico che dell'esecuzione e consegna dei lavori relativi alle varie discipline;
- mantenere un comportamento urbano nel corso di visite guidate, uscite e attività integrative;
- alla lealtà nell'ammettere il proprio operato e alla disponibilità a riparare ai propri errori;

4° OBIETTIVO: acquisire la consapevolezza progressiva delle proprie potenzialità nei vari ambiti didattici, imparando a sviluppare la capacità di reagire agli insuccessi in modo maturo e costruttivo. Pertanto si guiderà l'alunno a:

- sviluppare capacità autocritiche e di autovalutazione attraverso il confronto con i compagni e la riflessione su di sé;
- prendere atto delle cause di eventuali difficoltà ed errori;
- considerare la correzione e gli errori nelle varie prove non come fallimenti, ma come occasione per migliorare e colmare le proprie lacune;
- orientarsi a trovare il terreno di approfondimento scolastico più rispondente ai propri interessi.

5° OBIETTIVO: acquisire (scuola dell'infanzia), consolidare (scuola primaria) maturare (scuola secondaria) la consapevolezza della realtà spazio-temporale in cui si vive ed opera, dando un orientamento alla propria esistenza nel rispetto di se stessi e dell'ambiente circostante. Pertanto si guiderà l'alunno a:

- studiare l'ambiente fisico nelle sue diverse caratterizzazioni e in rapporto alla qualità della vita della società contemporanea;
- rendere e mantenere ordinato e pulito l'ambiente;
- rispettare gli oggetti propri ed altrui;
- accostarsi con rispetto e responsabilità alla natura e alla vita, intese come dono di Dio.

6° OBIETTIVO: consolidare la dimensione spirituale e saper cogliere le risposte



esistenziali che il Cristianesimo offre alla propria esistenza e alla Storia. Pertanto si guiderà l'alunno a:

- a porsi i grandi "perché" e a conoscere la risposta che ad essi offre il Cristianesimo, vivendo i momenti di culto con consapevolezza;
- riconoscere agli altri credi religiosi dignità spirituale e legittimità culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

1° OBIETTIVO: ampliare la capacità di attenzione, impegno e partecipazione, mirata anche a promuovere una maggiore autonomia nel metodo di lavoro. Pertanto si guiderà l'alunno a:

- saper lavorare con ordine rispettando gli impegni presi;
- saper distribuire nella settimana lo studio e i compiti assegnati, attraverso il corretto uso dei libri di testo e del materiale occorrente;
- esporre e rielaborare i vari argomenti in maniera autonoma e personale, utilizzando una terminologia specifica e corretta nei vari ambiti del sapere;
- intervenire in classe con domande e richieste pertinenti e stimolanti.

2° OBIETTIVO: rafforzare la capacità di osservazione, analisi e sintesi delle problematiche sia generali che particolari delle varie discipline, al fine di riconoscere ed interpretare i diversi fenomeni. Pertanto si guiderà l'alunno a:

- utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina in situazioni più articolate;
- sviluppare la capacità di produrre più articolati e personali messaggi adeguandoli al contesto comunicativo;
- selezionare le informazioni più importanti dei diversi argomenti e ad orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate;
- individuare le componenti principali e le leggi fondamentali di una specifica situazione o documento;
- collegare autonomamente tra loro gli argomenti studiati e a trasferirli in situazioni parallele;
- utilizzare in modo corretto tutti gli strumenti didattici a disposizione;
- acquisire diverse tecniche di lettura per differenti tipologie di testo.

3° OBIETTIVO: rafforzare le capacità di riconoscere le proprie attitudini spendibili nel proseguimento degli studi. Pertanto si guiderà l'alunno a:

- utilizzare le nuove tecnologie informatiche applicabili trasversalmente a tutte le discipline di studio;
- potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere offrendo agli studenti la possibilità di apertura ad una prospettiva globale;
- promuovere l'orientamento tramite la conoscenza delle attività lavorative e dei processi produttivi.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti sono consapevoli che per realizzare una scuola di qualità è necessario valorizzare la personalità di ciascun alunno, sollecitare la motivazione ad apprendere e accrescere l'autostima, attraverso il successo formativo.

Al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, la scuola favorisce l'esplorazione e la scoperta, sollecitando la capacità di individuare e risolvere problemi (problem solving), fare domande, cercare soluzioni originali. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio favorisce l'operatività, il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Il



laboratorio è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità poiché coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare e valutare.

E' condivisa la flessibilità di un modello pedagogico aperto a differenti e molteplici azioni educative. Gli insegnanti organizzano laboratori di recupero, consolidamento e sviluppo, attività didattiche di approfondimento del curriculum, per gruppi misti o di livello.

Pertanto, le scelte metodologiche degli insegnanti per un processo di insegnamento/apprendimento efficace e coerente con gli obiettivi da perseguire si ispirano ai seguenti principi:

- Cura della qualità delle relazioni interpersonali
- Cura degli ambienti di apprendimento
- Creazione di un clima sociale positivo, caratterizzato da accoglienza, sicurezza, fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione
- Didattica innovativa e inclusiva per favorire rapporti attivi e creativi, cognitivi e relazionali
- Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali: STEM (discipline scientifico-tecnologiche) e CLIL (apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative)
- Apprendimento cooperativo (cooperative learning) per migliorare la socializzazione, la collaborazione, il senso di responsabilità, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi, degli spazi, dei ruoli e delle diversità
- “Debate” per sviluppare lo spirito critico e migliorare i livelli di comprensione, l’elaborazione delle informazioni, l’intuizione e l’evoluzione delle idee
- Interventi di esperti su specifici argomenti
- Percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali
- Forme di peer tutoring, anche per supportare gli alunni con difficoltà
- Partecipazione a concorsi
- Visite e viaggi d’istruzione
- Lezioni “sul campo” nei musei, nelle biblioteche, alle mostre, per abituare all’osservazione diretta, all’analisi e al confronto
- Uso della piattaforma Google Workspace for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l’apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARI

INDIRIZZO MUSICALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PROGETTO ORIENTAMENTO MUSICALE INFANZIA - PRIMARIA

Premessa

Consapevole dell’importanza della formazione musicale nello sviluppo della persona, la nostra Scuola ha sempre riservato ampio spazio per la musica in tutti i suoi plessi, dall’infanzia alla primaria fino alla secondaria di primo grado. Nel corso degli anni l’istituto ha investito importanti risorse economiche nell’acquisto di strumenti musicali: oltre a un bellissimo pianoforte a coda, si sono aggiunte tastiere, chitarre acustiche ed elettriche, batteria e percussioni varie, così come microfoni professionali e amplificazioni per interni ed esterni. Molti spazi della propria struttura, inoltre, sono stati spesso riservati alle diverse attività organizzate nel tempo: il salone di rappresentanza, il teatro, le stesse



aule e il giardino esterno, in occasione di spettacoli e incontri all'aperto.

Fino allo scoppio della pandemia, l'Istituto aveva un coro che vedeva partecipare tutte le fasce di età presenti nella scuola, talvolta allargandosi a genitori e altri ex alunni, ancora legati alla scuola e al coro che li aveva visti protagonisti di esperienze formative in passato. A questo si aggiungeva, infine, la messa a disposizione degli ambienti scolastici per corsi di strumento che hanno sempre visto un particolare gradimento da parte delle famiglie e dei ragazzi.

A partire dall'a.s. 2022-23, con l'obiettivo di riprendere un filo interrotto da eventi esterni, la Scuola Monte Calvario ha deciso di strutturare una delle sue principali vocazioni in un **Progetto di Orientamento Musicale per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e la sezione con l'INDIRIZZO MUSICALE alla Scuola Secondaria di I grado**. Un progetto pensato in verticale, per garantire una continuità nella prima formazione degli studenti e offrire una prospettiva di sviluppo per il loro futuro.

Scuola dell'infanzia:

- 2 lezioni a settimana di Musica in orario curricolare

Nel corso dei tre anni della scuola dell'infanzia, il progetto si pone come obiettivo l'apprendimento delle capacità musicali di base, propedeutiche per gli anni successivi: prima di tutto, cantare intonati e muoversi a ritmo.

Le lezioni sono strutturate a partire dai principali approcci didattici del presente, in particolare *Orff* e *Dalcroze*. L'apprendimento, basato principalmente sul gioco, mette in azione l'intero corpo, laddove l'infante canta e si muove a ritmo: in questo modo, è possibile sviluppare le capacità legate alla coordinazione, così come alcune strutture cognitive fondamentali per la fascia d'età della scuola dell'infanzia.

Nel corso della lezione i brani si susseguono in un flusso musicale che offre una varietà costante di stimoli per i bambini. Si alternano ritmi, modi e tonalità differenti per aprire il bambino a diverse forme e stili. Ogni brano è accompagnato o da movimenti (a terra o in piedi), da piccoli strumenti a percussione o da movimenti di ballo.

Scuola Primaria:

- Una lezione a settimana di Musica in orario Curricolare

Il Percorso didattico musicale della scuola primaria mira principalmente allo sviluppo delle Capacità Ritmiche e di Intonazione nel canto, portando a pieno sviluppo il percorso iniziato nel ciclo dell'Infanzia.

La lezione curricolare è intesa come un momento laboratoriale, da svolgersi nella sala Musica piuttosto che in aula: i bambini e l'insegnante avranno a disposizione uno spazio per i giochi e gli esercizi di Body Percussion, strumenti a percussione e altri per accompagnare il canto.

La Musica è vissuta sia attraverso la voce (nel canto) sia con il corpo (grazie alle attività di Body percussion). I colori, i ritmi, le modalità espressive vengono apprese e vissute dallo studente all'interno di un gruppo.

Alla musica vissuta, inoltre, si affiancano le prime nozioni teoriche, che si basano anch'esse sulle esperienze vissute e sui brani contestualmente eseguiti: verranno così introdotti la lettura dello spartito, la conoscenza delle tipologie di strumenti e musicali e dei generi principali, insieme a esercizi di *Ear training*.

Sulla base di questi principi, il *curriculum* verrà quindi articolato in base alle fasce d'età, secondo l'ordine che segue:



Per le classi I e II

- Laboratorio ritmico e di Body Percussion

E' un Laboratorio collettivo (gruppi dai 10 ai 20 alunni) che si svolge in orario pomeridiano e mira allo sviluppo e all'approfondimento delle capacità ritmiche dei bambini. Prevede un ampio utilizzo di strumenti a percussione e l'affinamento delle capacità di coordinazione necessarie per tenere ritmi complessi attraverso il corpo.

Per le classi III, IV e V

- Una Lezione a settimana di Strumento

Un giorno a settimana, per una lezione di un'ora, gli studenti rientreranno a scuola al pomeriggio per iniziare a conoscere la tecnica e un repertorio di base di uno strumento a scelta tra i seguenti:

Flauto

Pianoforte

Violino

Per tutte le classi della primaria

- Coro

E' un laboratorio che si svolge in orario pomeridiano, e ha come finalità la scoperta delle potenzialità della propria voce all'interno di un coro. Permette ai bambini di vivere le dinamiche e i colori della musica in un grande ensemble canoro. Nell'arco degli anni, i bambini saranno guidati allo studio e all'esecuzione di brani di diversi generi musicali (musica da film, quella religiosa, pop, classica).

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Per gli studenti della Scuola Secondaria, l'INDIRIZZO MUSICALE prevede un'integrazione complessiva tra lo studio di fondamenti teorici e di Storia della Musica e l'utilizzo di più strumenti nel corso di tre anni, con l'obiettivo di sviluppare le competenze dello studente nella relazione con l'altro. Nel corso dell'anno scolastico, saranno previste due ore di lezione in orario mattutino e laboratori dedicati al pomeriggio.

L'anno scolastico, inoltre, vedrà la partecipazione a una serie di iniziative degli studenti a una serie di attività e iniziative in collaborazione con enti esterni all'Istituto. In particolare:

-concerti ed eventi musicali in collaborazione con il Conservatorio di Santa Cecilia;

-partecipazione al Progetto "Europa Incanto" per conoscere e cantare l'opera lirica.

Saranno parte integrante del progetto, infine,

1. il Concerto per le festività di Natale
2. il Concerto finale dei Laboratori e dei ragazzi delle classi di Strumento
3. Esami di Certificazione Internazionale di Musica del *Trinity College*
4. Corsi Musicali estivi

- Due lezioni in orario curricolare

Il Progetto Orientamento Musicale prevede, in orario curricolare, due lezioni di Musica, di cui una teorica e una di attività pratica.

La lezione Teorica, oltre ad approfondire le conoscenze di lettura e scrittura musicale, guida i ragazzi allo studio della Storia della Musica nei periodi che vanno dal Medioevo ai giorni nostri, seguendo la nascita e lo sviluppo dei diversi generi musicali (classica, jazz, rock, pop).

La lezione pratica, invece, prevede per tutti lo studio della chitarra, che permette l'accompagnamento del canto così come l'esecuzione di linee melodiche.

- Lezione pomeridiana di strumento



Una volta a settimana i ragazzi rientreranno a scuola per la lezione di strumento, della durata di un'ora. Nell'arco dei tre anni gli studenti apprenderanno la tecnica strumentale e studieranno il repertorio di uno strumento a scelta tra i seguenti:

Flauto
Pianoforte
Violino

- **Laboratorio di musica d'Insieme**

Si tratta di un luogo dove le conoscenze acquisite in classe sullo strumento possono amalgamarsi ed emergere: un laboratorio che si svolge, una volta a settimana, in orario pomeridiano. Il Laboratorio musicale è uno spazio dedicato alla musica d'insieme, uno spazio per suonare in gruppo valorizzando le specifiche attitudini di ciascuno.

Gli incontri saranno dedicati allo studio e all'esecuzione di brani proposti dall'insegnante, scelti all'interno di un repertorio di musica classica, pop, rock e da film. I brani saranno modulati a seconda delle competenze raggiunte dai singoli e dal gruppo. Lo studio si concentrerà, infine, sulla conoscenza della struttura del brano proposto, sulla sua esecuzione, nonché sulle basilari nozioni tecniche necessarie per permettere l'esecuzione a tutti, in maniera collaborativa e inclusiva.

- **Coro**

Anche per la Secondaria di Primo Grado è previsto un laboratorio facoltativo, da svolgersi in orario pomeridiano, orientato allo sviluppo della voce all'interno di un coro. Consente ai ragazzi e alle ragazze di vivere la musica in gruppo, abbracciando diversi generi musicali (musica da film, quella religiosa, pop, classica).

PROGETTO LABORATORIO STEM

A partire dall'a.s. 2021/22 nelle classi della Scuola Primaria è stata inserita un'ora settimanale curricolare di laboratorio STEAM e nella classe I della Scuola Secondaria di I grado è stato aggiunto un rientro pomeridiano obbligatorio per l'introduzione del Laboratorio STEM.

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della:

- **scienza** (intesa come tutto ciò che racchiude il mondo naturale, da dove tutto proviene);
- **tecnologia** (intesa non solo come strumenti e dispositivi innovativi, ma anche come usi e capacità avanzate);
- **ingegneria** (intesa come capacità di innovazione, creazione e analisi mirata);
- **matematica** (intesa come linguaggio di base e di "ordine superiore").

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Lo studio degli argomenti disciplinari si propone di sviluppare quindi:

- Il pensiero nelle forme specifiche dell'indagine scientifica



- Le capacità di ragionamento logico
- Le abilità collaborative

PROGETTO AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

A partire dall'a.s. 2022/23 la Scuola Secondaria di I grado adotterà il progetto Aule Laboratorio Disciplinari del Movimento Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE.

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

I QUADRI ORARI

I quadri orari delle scuole, specie della scuola primaria e secondaria come già previsto dal DPR 275/99 e dal comma 3 della Legge 107/2015, non sono più rigidi e cristallizzati, ma si piegano a modelli di flessibilità che tengono conto delle scelte degli studenti e delle loro famiglie. Dunque la didattica della nuova scuola sarà basata su modalità che prevedano di lavorare anche a classi aperte, con il peer-to-peer, con il tutoraggio, dando spazio ad una didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, laboratoriale, con metodologie di problem solving.

SEZIONE PRIMAVERA

La sezione primavera prevede un modello orario a 40 ore, suddivise in otto ore giornaliere (8,00 – 16,00) per cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì). La sezione primavera accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo.

La giornata tipo della sezione Primavera è la seguente:

8 - 9,30 accoglienza e gioco libero

9,30 - 9,45 merenda

9,45 - 10,30 attività didattiche

10,30 - 11,15 gioco libero

11,15 - 11,45 preparazione al pranzo e uscita per il turno antimeridiano

11,45 - 12,30 pranzo

12,30 - 13 uscita per chi non riposa a scuola

13 - 15 riposo

15 - 15,30 merenda

15,30 - 16 fine delle attività e preparazione per l'uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia prevede un modello orario a 40 ore, suddivise in otto ore



giornaliere (8,00 – 16,00) per cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì). La programmazione didattica annuale si arricchisce di insegnamenti tenuti da personale specializzato ed in particolare di:

- Laboratorio di musica: un'ora settimanale (3-4-5 anni)
- Laboratorio di psicomotricità: un'ora settimanale (3-4-5 anni)
- Laboratorio di lingua inglese: un'ora settimanale (3-4-5 anni).

SCUOLA PRIMARIA

Il modello utilizzato dalla scuola primaria è il curriculum a 29 ore che si articola in cinque ore al giorno (dalle 8,00 alle 13,00) per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì). Per completare il quadro orario si aggiungono quattro ore pomeridiane supplementari (dalle 8,00 alle 16,00). Nei pomeriggi di frequenza non obbligatoria il curriculum dello studente si può arricchire con la frequenza di corsi facoltativi.

	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	6	6	5
Matematica	6	6	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Arte	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	3	3	3	3	3
Inglese CLIL			1	1	1
Spagnolo	-	-	-	-	1
LABORATORIO STEM	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
Totale	29	29	29	29	29

ORE	ORARIO CURRICULARE
I	dalle 8.00 alle 9.00



II	dalle 9.00 alle 9.55
III	dalle 9.55 alle 10.50
Intervallo dalle 10.50 alle 11.10	
IV	dalle 11.10 alle 12.05
V	dalle 12.05 alle 13.00
VI	dalle 14.10 alle 15.05
VII	dalle 15.05 alle 16.00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In base alle recenti riforme (D.P.R.89/09), l'orario scolastico è costituito da un monte ore annuo obbligatorio minimo di 990 ore di insegnamento, fino ad un massimo stabilito da ogni istituzione scolastica. Le ore di lezione sono a loro volta suddivise in 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) con inizio alle 8,00 e conclusione alle 14,00. Per tutte le classi il curriculum si arricchisce nel pomeriggio con la frequenza di corsi facoltativi.

MATERIA	MONTE ORE SETTIMANALE		
	I	II	III
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2



Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
LABORATORIO STEM	1	1	1
T O T A L E	31	31	31

ORE	ORARIO CURRICULARE
I	dalle 8.00 alle 9.00
II	dalle 9.00 alle 9.55
Intervallo dalle 9.55 alle 10.05	
III	dalle 10.05 alle 11.00
IV	dalle 11.00 alle 11.55
Intervallo dalle 11.55 alle 12.10	
V	dalle 12.10 alle 13.05
VI	dalle 13.05 alle 14.00
VII	dalle 15.00 alle 16.00

STRUTTURAZIONE DEI PERCORSI

All'interno della Programmazione didattica, i docenti rilevano i livelli di partenza di ciascuna classe attraverso prove d'ingresso, elaborano la mappa della situazione di partenza, il percorso formativo della classe e del singolo alunno, individuando gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi, le metodologie d'insegnamento e gli strumenti più adeguati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario formulare criteri valutativi rispondenti al progetto della scuola per le seguenti motivazioni:

1. Rendere l'atto valutativo quanto più possibile oggettivo e puntuale, con l'utilizzazione di indicatori omogenei tra le singole discipline.
2. Consegnare agli alunni analitiche e trasparenti informazioni sulla crescita delle capacità che appartengono alla sfera delle conoscenze e delle competenze, per aiutarli a riflettere sulle proprie potenzialità e difetti ed intervenire consapevolmente sul proprio processo di crescita.
3. Far conoscere i parametri che concorrono alla formazione della valutazione per sostenere il processo di autovalutazione dello studente ed evitare che si instauri l'idea di essere valutati in maniera differenziata rispetto ai compagni.

La **verifica** viene effettuata in relazione agli obiettivi proposti:

- **all'inizio** di un percorso didattico, attraverso presentazione di test d'ingresso



- **in itinere**, attraverso il quotidiano controllo dell'operato degli alunni e mediante prove soggettive e oggettive.

- **finale o sommativa**, attraverso verifiche periodiche proposte al termine di un ciclo di lavoro.

La **valutazione quadrimestrale** terrà conto tanto delle verifiche formative quanto delle sommative ed inoltre dei seguenti elementi:

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza e grado di maturazione;

- impegno, interesse e partecipazione;

- capacità di organizzare le conoscenze, di essere creativo e di sapersi esprimere nei vari linguaggi.

- risultati ottenuti dalle attività di recupero e di consolidamento;

- considerazione dello studente in quanto individuo, nella sua globalità, compresi i problemi di ordine personale e ambientale.

SCHEDA DI VALUTAZIONE SEZIONE PRIMAVERA

La valutazione della sezione primavera terrà in considerazione i seguenti aspetti del percorso del bambino:

- SOCIALIZZAZIONE
- COMUNICAZIONE
- AUTONOMIA
- IDENTITA'

SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO	Sì	No	In parte
Ha superato il distacco dalla famiglia			
Relaziona facilmente con compagni ed adulti			
E' autonomo nella gestione delle necessità personali			
Conosce e rispetta le regole di comportamento			
Partecipa serenamente a tutte le attività			
Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta			
Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari			
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri			
Rivela spirito di iniziativa			
Collabora in attività di gruppo			
Sa superare conflitti e contrarietà			



Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti			
E' fiducioso nelle sue capacità			
Aiuta i compagni in difficoltà			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Sì	No	In parte
Riconosce e denomina le parti principali del corpo			
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa			
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo			
Conosce la funzione delle varie parti del corpo			
Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento			
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali			
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare.....)			
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori			
Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi			
Ha una buona coordinazione generale			
Ha una buona motricità fine			
Si concentra su ciò che sta facendo			
Impugna correttamente (matita, pennarello , pennello)			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sì	No	In parte
Esplora,manipola e osserva oggetti e materiali			
Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze			
Riconosce e distingue le figure geometriche principali			
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci			
Coglie il prima e dopo di un evento			
Conosce e verbalizza sui giorni della settimana			



E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze			
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato			
I DISCORSI E LE PAROLE	Sì	No	In parte
Ascolta e comprende parole e discorsi			
Pronuncia correttamente fonemi e parole			
Inventa semplici storie			
Descrive e commenta immagini con le parole			
Usa i libri per " leggere "			
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici			

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, a partire dall'a.s. 2020/21 i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a **quattro differenti livelli di apprendimento**:

Livello	Descrizione
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deliberato i seguenti descrittori per ciascuna disciplina:

DISCIPLINA	CLASSI I, II e III	CLASSI IV e V
RELIGIONE	Dio e la bibbia Uso della bibbia e di altre fonti Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi	Dio e la bibbia Uso della bibbia e di altre fonti Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi
ITALIANO	Oralità Lettura Scrittura Elementi di grammatica, riflessione sulla lingua e lessico	Ascolto e Parlato Lettura Scrittura Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua
STORIA	Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali e produzione scritta	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale
GEOGRAFIA	Orientamento Linguaggio della geo-geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	Orientamento Linguaggio della geo-geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale
EDUCAZIONE CIVICA	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale
INGLESE e SPAGNOLO	Comprensione orale Produzione e interazione orale Comprensione scritta Produzione scritta	Comprensione orale Produzione e interazione orale Comprensione scritta Produzione scritta Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
MATEMATICA	Numeri Spazio e figure Relazioni, dati e misure	Legge, scrive, confronta e ordina numeri Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e isometrie relazioni, dati, previsioni e problemi



SCIENZE	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente
ARTE ED IMMAGINE	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte
MUSICA	Ascolto Scrittura Produzione vocale Percezione e produzione ritmica	Ascolto Scrittura Produzione vocale Percezione e produzione ritmica
TECNOLOGIA E INFORMATICA	Vedere, osservare, manipolare e Sperimentare Intervenire, ideare, risoluzione dei problemi	Vedere, osservare, manipolare e Sperimentare Intervenire, ideare, risoluzione dei problemi
SCIENZE MOTORIE	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Linguaggio del corpo come modalità Il gioco, lo sport, le regole del fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Linguaggio del corpo come modalità Il gioco, lo sport, le regole del fair play Salute, benessere, prevenzione e sicurezza

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO 4		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
<ul style="list-style-type: none"> - Lacunose - Poche - Molto superficiali o fortemente incomplete - Non memorizza o memorizza in modo frammentario 	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce ad applicare le sue conoscenze o le applica in maniera semplice, commettendo errori anche gravi nell'esecuzione - Non sa utilizzare il materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> - Trova alcune difficoltà nella comprensione - La produzione non è del tutto autonoma e necessita di una guida costante
VOTO 5		



<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ'</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Superficiali - Memorizza in modo frammentario 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica conoscenza in maniera semplice commettendo errori diffusi 	<ul style="list-style-type: none"> - Trova alcune difficoltà nella comprensione - La produzione non è del tutto autonoma e necessita di una guida costante

VOTO 6

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ'</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Superficiali o non del tutto complete - Memorizza in modo non stabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi e sintesi non complete né approfondite - Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni

VOTO 7

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ'</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Complete ma non approfondite - Memorizza in modo generalmente stabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica le conoscenze acquisite in modo accettabile e commette qualche errore non grave nell'esecuzione dei compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi e sintesi generalmente complete - Guidato e sollecitato riesce ad effettuare analisi e sintesi anche approfondite

VOTO 8

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ'</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Complete e approfondite - memorizza in modo stabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica le conoscenze acquisite ed esegue i compiti senza fare errori 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi e sintesi complete ed abbastanza approfondite

VOTO 9

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ'</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Complete, approfondite e coordinate - memorizza in modo completo 	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori - Contestualizza in modo rapido e completo 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite - Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza



VOTO 10		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
-Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate - memorizza in completo e stabile	- Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori - Contestualizza in modo rapido e completo	- Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e in maniera completa le conoscenze e le procedure acquisite - Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

VOTO DI CONDOTTA

E' consuetudine consolidata nella scuola italiana (R.D. 653/1925) che lo studente sia soggetto alla valutazione della condotta. La valutazione del comportamento dell'alunno è prevista dal Decreto 122 del 2009, dalla legge 107 del 2015 e dal decreto legislativo n. 62 del 2017.

Il Collegio Docenti ha deliberato che un voto in condotta inferiore al *buono* alla fine del primo quadrimestre comporta la non partecipazione alle uscite didattiche e al viaggio d'istruzione. La valutazione della condotta si basa sui seguenti criteri:

- Relazioni con i compagni e con il corpo docente
- Ritardi all'ingresso
- Partecipazione attiva alla vita del gruppo
- Cura del materiale didattico e degli ambienti scolastici
- Giudizio in religione

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO	L'allievo è sempre puntuale e la frequenza scolastica è regolare; rispetta le consegne, i regolamenti e mostra responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche e del proprio materiale; si relaziona molto correttamente con i docenti, gli operatori scolastici e i compagni e ha un ruolo sempre positivo con il gruppo classe; partecipa attivamente, positivamente e in modo costruttivo alle attività di apprendimento e in ogni momento della vita scolastica; ha un comportamento prosociale e responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.
DISTINTO	L'allievo è generalmente puntuale, e la frequenza scolastica è abbastanza regolare; rispetta in genere le consegne e i regolamenti, mostra discreta attenzione per le attrezzature scolastiche e del proprio materiale; si relaziona in modo positivo con docenti, operatori scolastici e compagni e ha un ruolo positivo con il gruppo classe partecipa attivamente e in modo abbastanza positivo alle attività di apprendimento e alla vita scolastica;



	ha un comportamento prosociale e abbastanza responsabile durante l'attività scolastica.
BUONO	L'allievo è abbastanza puntuale e la frequenza scolastica non è sempre regolare; rispetta in genere le consegne e i regolamenti, mostra attenzione per le attrezzature scolastiche, ma non ha molta cura del proprio materiale; ha un rapporto abbastanza buono con docenti, operatori scolastici e compagni e un rapporto buono con il gruppo classe; partecipa con attenzione discontinua e non sempre positivamente alle attività di apprendimento e al dialogo educativo; ha un comportamento abbastanza prosociale e responsabile durante l'attività scolastica.
DISCRETO	L'allievo è poco puntuale e la frequenza è molto discontinua; mostra scarso rispetto per le consegne, i regolamenti, le attrezzature scolastiche ed il proprio ed altrui materiale; riesce con difficoltà ad instaurare un buon rapporto con docenti, operatori scolastici e compagni ed è talvolta distante dal gruppo classe; manifesta una scarsa attenzione alle attività di apprendimento e al dialogo educativo; cerca di avere un comportamento prosociale e responsabile durante l'attività scolastica;
SUFFICIENTE	L'allievo non è mai puntuale e la frequenza è altamente discontinua; mostra uno scarsissimo rispetto per le consegne, i regolamenti, le attrezzature scolastiche ed il proprio ed altrui materiale; poco rispettoso verso adulti e compagni, con i quali ha spesso un rapporto conflittuale estraendosi spesso dal gruppo classe; l'attenzione alle attività di apprendimento e al dialogo educativo è inadeguata con atteggiamenti poco costruttivi; esprime un'elevata difficoltà a relazionarsi con adulti e pari e, in generale, è poco rispettoso verso l'ambiente scolastico.

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per il voto di condotta vengono utilizzati cinque indicatori generali (alto, medio-alto, medio-basso, basso e non sufficiente), a loro volta articolati in ulteriori livelli, i cui descrittori sono inseriti nella seguente tabella:

LIVELLO A: ALTO	
A1	E' rispettoso/a delle norme della convivenza scolastica ed è in grado di apportare il suo personale contributo per la riuscita del lavoro comune
A2	Partecipa alla vita di classe mostrando senso di responsabilità e un atteggiamento e disponibile al dialogo educativo



A3	Si relaziona positivamente con i compagni, è attento/a alle necessità degli altri ed è collaborativo/a con gli insegnanti
LIVELLO B: MEDIO-ALTO	
B1	Aperto/a al dialogo e alla collaborazione, rispetta le regole della vita scolastica, le persone, le cose e l'ambiente
B2	Aperto/a al dialogo e alla collaborazione, rispetta le regole della vita scolastica
B3	Rispetta le regole della vita scolastica
LIVELLO C: MEDIO-BASSO	
C1	Rispetta parzialmente le regole condivise, collabora con gli insegnanti se sollecitato e/ma deve migliorare l'impegno
C2	Deve acquisire maggiore autocontrollo e migliorare alcune competenze relazionali
C3	Consapevole dell'esigenza delle regole, mostra un atteggiamento esuberante ma sensibile al richiamo
LIVELLO D: BASSO	
D1	Non sempre è attento alla cura del proprio materiale didattico e al rispetto delle regole scolastiche a causa della sua vivacità che a volte sfugge al suo autocontrollo
D2	Ben inserito/a all'interno del gruppo classe, non sempre è costante nel rispetto delle norme della convivenza a causa dell'esuberante vivacità che a volte sfugge al suo autocontrollo
D3	Fatica a rispettare le regole convenute e a portare a termine gli impegni
LIVELLO E: NON SUFFICIENTE	
E	Non ha cura dei materiali, dei lavori ed è continuamente richiamato al rispetto delle regole convenute

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul



documento di valutazione. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:
- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo:

1. Per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, ovvero gli alunni dovranno aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.
2. Il Consiglio di classe può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:
 - Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
 - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
 - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;



- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.
3. Il Consiglio di classe delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. Il Consiglio di classe dovrà tenere conto dei seguenti criteri ai fini della non ammissione alla classe successiva:
 - numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
 - numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero, non siano state colmate;
 - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.
 4. Alunni con certificazione di disabilità: Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe verifica che il candidato soddisfi i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;

Il Consiglio di classe esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato. Per l'attribuzione del voto di ammissione si partirà dalla media dei voti del terzo anno, ma si prenderanno in considerazione anche i seguenti criteri relativi al percorso triennale:

- la media dei voti del primo e secondo anno;
- il comportamento;
- il processo di maturazione nel corso del triennio;
- il livello di autonomia e responsabilità nel percorso di apprendimento

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente consente di predisporre degli interventi individualizzati e alcuni progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa degli alunni, emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.

Per questo la scuola mette in atto attività che consentono ai docenti di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo.

Allo stesso tempo, la scuola mette in atto attività di potenziamento/ampliamento per gli allievi che hanno ottenuto buoni risultati. L'attuazione del progetto di



recupero/potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

Strategie per il recupero/potenziamento degli apprendimenti	
Pausa didattica	Sospensione dello svolgimento di nuove parti di programma per dare agli alunni la possibilità di consolidare/recuperare i contenuti trattati
Recupero in itinere	Prevedere uno spazio, all'interno della lezione, per dare la possibilità ad alcuni alunni di recuperare parte dei contenuti trattati
Verifica di recupero	Proporre una ulteriore verifica sugli argomenti trattati dopo aver fornito agli alunni spiegazioni sugli errori commessi.
Lavori di gruppo	Formazione di gruppi con alunni a livelli diversi, per la realizzazione di un obiettivo comune. Peer tutoring, lavoro a coppie, in cui uno studente che ha raggiunto la piena competenza nella disciplina affianca l'alunno in difficoltà.
Attività a classi aperte	Formazioni di gruppi omogenei a classi parallele, per il recupero e il consolidamento
Doposcuola	Attività pomeridiana di assistenza ai compiti in cui vengono strutturate anche attività di recupero/consolidamento individuale e di gruppo

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intera scuola, con il contributo di tutte le componenti nel rispetto delle specificità, dovrà configurarsi come "AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO" in cui ciascun alunno potrà agire da protagonista del processo di costruzione della propria identità e del proprio sapere, stimolato ad interrogarsi e a maturare l'esigenza di comprendere nella sua complessità la realtà che lo circonda. Alla luce della Direttiva sui BES (Bisogni Educativi Speciali) del 27 dicembre 2012, e della C M n. 8 del 6/3/2013, l'impegno a sviluppare e realizzare una pedagogia inclusiva si declina in tutti gli ambiti della progettazione degli interventi, come di seguito:

1. L'ambito della documentazione: la scuola si impegna a conoscere la certificazione e a elaborare strumenti di progettazione adeguati alle varie fasi dei processi attivati
2. L'ambito della prima conoscenza: la scuola si impegna a colloquiare con la famiglia, a conoscere le esperienze pregresse, a confrontarsi per tempo con tutti gli operatori di riferimento
3. L'ambito degli interventi educativi e didattici: la scuola si impegna a progettare percorsi didattici personalizzati, ad attivare strategie inclusive, a favorire esperienze relazionali e di partecipazione di tutti i soggetti alla vita della classe e della scuola
4. L'ambito della continuità e dell'orientamento: la scuola si impegna a definire modi e tempi della continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (con il territorio) per favorire la costruzione di un progetto di vita.

Le attività proposte e i servizi offerti mirano dunque a contribuire alla crescita umana e spirituale degli alunni, superando le forme di egocentrismo per praticare, invece, in linea con la tradizione pedagogica dell'Istituto, i valori del reciproco rispetto, della



partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà. L'azione educativa sarà pertanto volta alla promozione nell'alunno di un atteggiamento culturale aperto, positivo e creativo, inteso come graduale sviluppo di una capacità critica sempre più complessa, motivata e motivante, valorizzando i diversi tipi di intelligenza, per una visione sistemica della realtà.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";

Funzioni del Consiglio di Classe:

- Individuazione delle situazioni in cui è opportuno personalizzare la didattica;
- Coordinamento con il GLI;
- Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti;
- Predisposizione del PDP.

Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità

Funzioni del Collegio dei Docenti

- Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES;
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione;
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti;
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. A tal fine ci si propone di: creare un ambiente supportivo ed accogliente; promuovere la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento; promuovere una cultura per l'inclusività attraverso la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante; monitorare l'efficacia delle prassi seguite.

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; incontri per individuare bisogni e aspettative; colloqui periodici per monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni; il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

SEZIONE PRIMAVERA

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il primo mese di scuola è dedicato al progetto accoglienza. L'inserimento alla sezione primavera è l'evoluzione di un rapporto di relazione che coinvolge il bambino, il genitore e l'educatrice. L'educatrice cerca di entrare in relazione con il bambino con accortezza e gradualità in modo tale che il bambino si senta tranquillo e a proprio agio nell'ambiente nuovo che lo circonda ed in sua compagnia. Questa nuova esperienza coinvolge anche il genitore il quale, partecipando all'inserimento, ha modo di conoscere la realtà della sezione primavera e costruire un rapporto di fiducia con l'educatrice. All'inizio il bambino frequenta la sezione primavera con il genitore, durante questo primo periodo sono previsti



i primi distacchi del bambino dal genitore, che rimane comunque nei pressi della struttura a disposizione. Il tempo di permanenza alla sezione primavera senza genitore si prolungherà giorno per giorno. La durata del progetto sarà modulata in base ai tempi di ciascun bambino.

PROGETTO AUTONOMIA

Questo progetto intende mettere in evidenza l'importanza per i bambini della conquista dell'autonomia. Semplici gesti costituiscono per i bambini traguardi importantissimi, che contribuiscono in modo fondamentale ad alimentare la sicurezza in sé e aiutano nella costruzione dell'identità.

Nella scuola cerchiamo di predisporre ogni cosa, affinché ciascun bambino sia invogliato a fare da solo. Non solo un'autonomia pratica, ma soprattutto di pensiero, di sviluppo dei propri talenti, di apprendimento spontaneo dall'ambiente circostante, di accoglienza delle differenze come opportunità di arricchimento, di gestione dei conflitti e di realizzazione piena della propria personalità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Attraverso il corpo e l'azione corporea, il bambino entra in rapporto con la realtà circostante, percepisce, conosce, mette in relazione oggetti ed eventi, prende coscienza dei rapporti spaziali e temporali, prima in modo diretto e concreto, poi a livello di rappresentazione mentale e simbolica.

Questo progetto intende mettere in atto diverse strategie in modo che i bambini possano vivere pienamente la propria corporeità, riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, sperimentare schemi posturali e motori, controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

PROGETTO DI MUSICA

Questo progetto si pone come obiettivo l'apprendimento delle capacità musicali di base, propedeutiche per gli anni successivi: prima di tutto, cantare intonati e muoversi a ritmo. L'apprendimento mette in azione l'intero corpo, laddove il bambino canta e si muove a ritmo: in questo modo, è possibile sviluppare le capacità legate alla coordinazione, così come alcune strutture cognitive fondamentali per la fascia d'età della scuola dell'infanzia.

Nel corso della lezione i brani si susseguono in un flusso musicale che offre una varietà costante di stimoli per i bambini. Si alternano ritmi, modi e tonalità differenti per aprire il bambino a diverse forme e stili. Ogni brano è accompagnato o da movimenti (a terra o in piedi), da piccoli strumenti a percussione o da movimenti di ballo.

PROGETTO LINGUA INGLESE

Questo progetto intende favorire ai bambini il primo approccio con la lingua inglese. Le attività sono strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Il bambino prende confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo, con stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo in un contesto dinamico e stimolante. Le attività esposte propongono



anche delle attività creative al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

PROGETTO CLIL (MUSICA E SCIENZE MOTORIE IN INGLESE)

Il CLIL (Content and language integrated learning) è una metodologia didattica che prevede l'apprendimento integrato di lingua e contenuto. Durante l'anno scolastico sono previste alcune attività didattiche di musica e di scienze motorie in lingua inglese per arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale.

PROGETTO RISPETTARE L'AMBIENTE

Questo progetto intende promuovere una cultura attiva e responsabile che sappia trasmettere una autentica conoscenza dell'ambiente e di ciò che ci circonda. Educare fin dalla scuola dell'infanzia alla conoscenza dell'ambiente, riconoscersi cittadini e abitanti di un unico grande pianeta esige la consapevolezza di essere responsabili, da noi dipende lo sviluppo attuale e futuro del mondo. L'esperienza concreta e reale dell'ambiente vicino permette di acquisire concetti, idee e far scaturire riflessione che poi verranno estese ad altri ambienti più lontani.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Le Qualifiche Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

TEST YOUNG LEARNERS sono rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria. Questo percorso accompagna i più piccoli ad apprendere l'inglese scritto e parlato grazie a test pensati appositamente per stimolare il loro interesse. I test ruotano attorno argomenti familiari e sono studiati per far apprendere ai bambini le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese. Ci sono tre Test: **Pre A1 Starters, A1 Movers e A2 Flyers.**

PROGETTO CODING / ROBOTICA

Il progetto "introduzione al pensiero computazionale" intende promuovere un percorso in cui l'apprendimento percorre strade nuove ed è parte di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica; stimola un approccio votato al pensiero computazionale, orientato alla soluzione dei problemi.

Con l'obiettivo non solo di imparare a programmare, ma di programmare per apprendere, il coding si è pienamente affermato a livello mondiale per la sua efficacia nel trasmettere competenze di pensiero critico/problem solving, creatività, lavoro di gruppo e comunicazione. I corsi sono tenuti da una società esterna specializzata.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

"Frutta nelle scuole"

Questo progetto è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, teso a promuovere ed



incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

“Latte nelle scuole”

Questo progetto è promosso dal MIUR, teso a promuovere il consumo del latte e dei suoi derivati nelle scuole primarie.

PROGETTO MUSICA E MOVIMENTO

Obiettivo primario di questo progetto è l'integrazione di alcune attività musicali e di scienze motorie per favorire un più completo sviluppo motorio e di coordinazione dei bambini. Il progetto nasce dalla forte affinità nella scuola primaria di alcuni degli obiettivi della programmazione didattica di Musica e Scienze Motorie, che vede un riscontro nella certificazione europea delle competenze dove le due discipline sono associate. In particolare verranno scelte quelle che riguardano la consapevolezza del proprio corpo, la coordinazione delle diverse parti del corpo, la coordinazione interpersonale, il senso del ritmo. I due insegnanti seguiranno parallelamente un'attività in modo da sviluppare a pieno le potenzialità di crescita cognitiva e motoria.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Questo progetto intende sensibilizzare ed informare gli alunni sul tema della legalità e della responsabilità personale e sociale con particolare riferimento all'uso dei media, dell'educazione stradale e del senso civico.

PROGETTO SPETTACOLI TEATRALI

Questo progetto intende promuovere il linguaggio teatrale come uno strumento pedagogico adatto a tutte le fasce d'età. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento.

PROGETTO “IO LEGGO PERCHÉ”

Questo progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto intende sensibilizzare gli alunni all'importanza della lettura e potenziare le capacità di riflessione ed analisi, acquisire un atteggiamento costruttivo e positivo nei confronti della lettura, acquisire capacità di lettura, analisi e rielaborazione personale e promuovere la lettura in classe di libri e quotidiani con la creazione di biblioteche scolastiche.

PROGETTO AGENDA 2030

Questo progetto intende sviluppare la conoscenza di tutte le problematiche connesse con il rispetto dell'ambiente per promuovere un atteggiamento responsabile, nell'ottica della “ecologia integrale”, vale a dire di un approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto (come suggerisce papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'*), attraverso percorsi



laboratoriali, attività di classe e percorsi interdisciplinari, che seguono in particolare le proposte operative contenute nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

PROGETTO CONOSCERE IL TERRITORIO

Considerata l'ubicazione centrale della scuola, questo progetto intende organizzare visite guidate a siti storici, archeologici, artistici ed ambienti naturalistici per approfondire la conoscenza del territorio, integrate nella programmazione disciplinare.

PROGETTO INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A STUDENTI NON ITALIANI

Considerata la presenza di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola, nasce la necessità di attivare corsi di alfabetizzazione al fine di migliorare le competenze linguistiche da un lato e favorire processi di socializzazione dall'altro, attraverso l'uso di nuove e appropriate metodologie per l'insegnamento italiano L2 (test di livello, ascolto, cooperative learning). Dal 2016 un protocollo d'intesa con la Facoltà di Lingue Orientali dell'Università La Sapienza di Roma permette anche affiancamento di tutor-tirocinanti (studenti universitari di lingue orientali) a studenti con svantaggio linguistico.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Le Qualifiche Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Ciascuna delle qualifiche di lingua rispecchia un livello del **Quadro Comune Europeo delle Lingue**, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

A2 KEY for Schools sono rivolti agli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado e dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base ed è una tappa fondamentale per poter proseguire verso le successive certificazioni.

B1 PET Preliminary English Test for Schools è una versione di B1 Preliminary specificatamente rivolta agli interessi e alle esperienze dei ragazzi in età scolare. Superando quest'esame, gli studenti dimostrano di padroneggiare le basi della lingua inglese e di poter affrontare situazioni quotidiane di difficoltà intermedia.

PROGETTO CODING / ROBOTICA

Il progetto "introduzione al pensiero computazionale" intende promuovere un percorso in cui l'apprendimento percorre strade nuove ed è parte di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica; stimola un approccio votato al pensiero computazionale, orientato alla soluzione dei problemi.

Con l'obiettivo non solo di imparare a programmare, ma di programmare per apprendere, il coding si è pienamente affermato a livello mondiale per la sua efficacia nel trasmettere competenze di pensiero critico/problem solving, creatività, lavoro di gruppo e comunicazione. I corsi sono tenuti da una società esterna specializzata.

PROGETTO POTENZIAMENTO DI LATINO

Questo progetto intende avvicinare gli studenti alla cultura classica individuando caratteristiche e modalità di espressione di una civiltà e di una tradizione, quella latina,



che è parte fondamentale della nostra cultura europea, con lo scopo di favorire una scelta consapevole della scuola superiore e il successo formativo degli alunni. Costituiscono altresì una introduzione al sistema linguistico, necessario per sviluppare e migliorare le competenze linguistico-grammaticali dell'italiano e per cogliere i rapporti genetici tra lingue antiche e lingue romanze.

PROGETTO LABORATORIO MUSICALE

Il progetto "Laboratorio musicale" è uno spazio dedicato alla musica d'insieme, uno spazio per suonare insieme valorizzando le specifiche attitudini di ciascuno. Gli incontri sono dedicati allo studio e all'esecuzione di brani scelti tra il repertorio classico, pop, rock e di musica da film. Ciascun ragazzo all'inizio dell'anno sarà invitato a scegliere uno strumento tra: percussioni/batteria, chitarra, basso elettrico, pianoforte, canto (è possibile anche scegliere altri strumenti purchè si sia già in grado di suonarli autonomamente).

PROGETTO ART IN ENGLISH

Universal Masterpieces (*CLIL - Content and language integrated learning*)

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera e che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. Esso agevola l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo, per trasmettere contenuti, svincolandola dalle funzioni e dalle strutture grammaticali. Il progetto intende portare gli alunni alla consapevolezza che la lingua della cultura è universale e che la bellezza non ha confini. Sarà un viaggio nei capolavori dell'arte italiana e non solo, descritti in lingua inglese: quadri, castelli, chiese, statue, palazzi celebri, apprezzati dai turisti di tutto il mondo.

PROGETTO LABORATORIO DI INTELLIGENZA EMOTIVA

Nel corso degli anni della scuola secondaria di primo grado, gli alunni sono chiamati ad attuare nuove strategie relazionali che richiedono un approfondimento dell'intelligenza emotiva come base fondante dell'apprendimento. Precedenti studi e ricerche psicologiche hanno dimostrato come i preadolescenti con punteggi elevati di IE presentavano minori problemi a scuola e una spiccata capacità di *problem solving*. Questo progetto si pone come obiettivo quello di migliorare in ciascun partecipante la capacità di conoscere e controllare le proprie emozioni e quelle altrui, utilizzando queste informazioni per guidare i propri pensieri e le proprie azioni.

PROGETTO DIPLOMA DI SPAGNOLO DELE

Le certificazioni DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) sono titoli ufficiali che accreditano il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione e riconosciuti in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi di insegnamento pubblico e privato. Gli esami DELE sono elaborati seguendo le direttrici del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue del Consiglio d'Europa (QCER), il quale garantisce una valutazione standard, oggettiva e internazionale delle prove. Il progetto intende preparare gli alunni per il Diploma DELE level A2/B1.

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICO-PEDAGOGICO

La scuola è per eccellenza un luogo di crescita, dove gli studenti vivono una maturazione



cognitiva e emozionale, acquisiscono consapevolezza critica e senso di responsabilità. Spesso però disagi e malesseri interferiscono con la vita scolastica provocando blocchi e difficoltà che, se tempestivamente affrontati, possono evitare di cristallizzarsi e di compromettere l'equilibrio psico-fisico dei ragazzi.

Il progetto prevede uno "sportello" con frequenza settimanale all'interno dell'Istituto, allo scopo di offrire sostegno psicologico agli studenti. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Promozione del benessere psico-fisico della comunità scolastica
- Sostegno agli studenti nel delicato momento legato al cambiamento e all'evoluzione del proprio corpo
- Fornire alternative al modo nel quale i ragazzi rappresentano le proprie difficoltà
- Incoraggiare una fisiologica maturazione della propria identità

PROGETTO CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Questo progetto intende promuovere l'attività sportiva a scuola e il confronto con le altre realtà scolastiche, in particolare con la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi con scuole del territorio e con l'organizzazione di gare sportive con la Scuola Virginia Centurione Bracelli. L'obiettivo è di stimolare ed incentivare l'integrazione tra gli alunni nel rispetto delle diversità, saper accettare la sconfitta e da questa ripartire per migliorarsi sempre di più, incentivare il fair play e la gestione della vittoria.

III - LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI FORMATIVI

Per il triennio 2022-2025 la Scuola Figlie di N.S. al Monte Calvario si propone di potenziare i seguenti obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7 L.107/15):

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività



- sportiva agonistica;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
 9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

RISULTATI SCOLASTICI	
Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti degli apprendimenti	Diminuire la percentuale degli alunni inseriti nel livello 1 degli esiti degli apprendimenti
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Priorità	Traguardo
Attività di recupero e potenziamento dell'insegnamento dell'italiano ai cittadini non italiani.	Possedere la lingua italiana in modo corretto e fluente.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Priorità	Traguardo
Proseguire il percorso di sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.	Creare un contesto di cittadinanza attivo con un clima di rispetto delle regole di convivenza tra culture diverse. Aumentare la percentuale di alunni competenti nella piattaforma digitale Google for Education e nel problem solving.
RISULTATI A DISTANZA	
Priorità	Traguardo
Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico formativo.	Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione



Introdurre nuove metodologie didattiche con l'uso della tecnologia
2. Ambiente di apprendimento
Nuove tecnologie didattiche e sviluppo di competenze didattiche e relazionali
3. Inclusione e differenziazione
Organizzare percorsi per le competenze chiave e orientamento per studenti bes con docenti referenti bes
4. Continuità e orientamento
Facilitare lo scambio comunicativo tra le diverse figure di riferimento educativo e didattico
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Apertura ai bisogni e alle necessità del territorio in cui la scuola è inserita
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Continuare con regolarità corsi di formazione per l'ampliamento delle competenze dei docenti e del personale ata
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Realizzare eventi di natura educativa \ ricreativa nell'istituto di interesse territoriale per favorire l'accoglienza e l'inclusione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa-gestionale.

Nel Piano di Miglioramento, che si integra perfettamente con il PTOF 2022/2025 in quanto entrambi condividono azioni comuni, saranno attivati:

- percorsi per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- percorsi volti alla diffusione di strategie didattiche innovative;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Gli obiettivi strategici da perseguire sono i seguenti:

- Migliorare i risultati scolastici mediante la progettazione di curricoli verticali per competenze;
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali tra gli studenti, il personale docente e non docente;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding.



IV - L'ORGANIZZAZIONE

STATUTO degli ORGANI COLLEGIALI

Nel pieno rispetto del carattere educativo cattolico, della sua autonomia, delle competenze e responsabilità dell'Ente Gestore, del personale direttivo, docente e non docente, l'Istituto delle "Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario" sollecita la collaborazione attiva di tutte le componenti della Scuola: direttore, coordinatrice didattica, docenti, alunni, genitori, personale non docente e istituisce gli Organi Collegiali:

- Consiglio di Istituto (composto dal direttore generale, dalla coordinatrice didattica, da 6 docenti e da 6 genitori)
- Collegio dei docenti
- Consiglio di classe
- Assemblea dei genitori

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Le Assemblee dei Genitori possono essere di Classe o d'Istituto. I genitori possono chiedere la convocazione di un'assemblea, da tenersi nei locali della Scuola in orario non coincidente con quello delle lezioni, presentando richiesta scritta al Direttore con un preavviso di almeno una settimana. L'Assemblea di Classe è convocata su richiesta dei genitori rappresentanti di classe o del 30% dei genitori della classe; la data e l'orario di svolgimento dell'assemblea devono essere concordati di volta in volta con la Direzione.

Il Direttore autorizza la convocazione e i promotori ne danno comunicazione a tutti i genitori almeno 5 giorni prima mediante convocazione scritta, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'Assemblea di Classe è presieduta da uno dei genitori rappresentanti di classe, affiancato da un Segretario, scelto tra i genitori. All'Assemblea dei Genitori, sia di Classe che d'Istituto, possono partecipare il Direttore, la Coordinatrice delle attività didattiche e gli Insegnanti.

Le Assemblee dei Genitori di Classe e d'Istituto possono aver luogo anche su convocazione della Coordinatrice delle attività didattiche, per l'esame di problemi riguardanti specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Perché la Scuola possa riuscire nel suo intento educativo è necessario che ci sia intensa collaborazione tra Ente Gestore, docenti e famiglie per attivare una serie di momenti di incontro e di costruttivo confronto. Tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria si rendono disponibili un'ora a settimana per incontrare i genitori degli alunni, secondo il calendario distribuito all'inizio dell'anno scolastico.

Inoltre essi sono a disposizione dei genitori degli alunni, per un colloquio pomeridiano, durante altri due momenti distribuiti nell'arco dell'anno, novembre e marzo, per offrire ulteriori informazioni sull'andamento dell'attività scolastica.

La componente genitori al completo partecipa al primo consiglio di classe dell'anno, al fine di rendere le famiglie più consapevoli e partecipi del piano dell'offerta formativa. Ulteriori incontri saranno stabiliti durante l'anno scolastico. Altri momenti di aggregazione sono costituiti da celebrazioni religiose, cineforum, incontri-dibattiti, dalla festa di Carnevale e dalla Festa di fine anno.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel piano di formazione del personale sono compresi i corsi sulla Salute e Sicurezza del Lavoro, HACCP, Privacy, Tutela ambientale-Rifiuti speciali e corsi di aggiornamento e formazione didattica culturale per il corpo docente. Quest'ultimi sono affidati dall'Ente Gestore al Fond.E.R. (Fondazione Enti Religiosi) che in accordo con la coordinatrice delle attività educative e con il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente le tematiche da approfondire per una formazione integrale e aggiornata del docente. Nel triennio precedente i corsi di formazione hanno riguardato i seguenti campi d'interesse: aggiornamento utilizzo LIM, didattica interculturale, nuovo Registro Elettronico, piattaforma G-Suite for Education e responsabilità civile del corpo docente.

Per il triennio 2022-2025 sono in programma corsi sull'innovazione didattica, sulla metodologia laboratoriale (STEM) e problem solving e sulle metodologie didattiche per gli alunni DSA e BES.

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

Assenze, ritardi, uscite anticipate	1	L'inizio delle lezioni, segnalato dal suono della campanella, è fissato alle 8.00, orario in cui gli alunni devono trovarsi in classe.
	2	I ritardi vengono annotati sul registro dai Docenti della I ora; sono tollerati 4 ritardi al mese, entro le 8.10, il successivo ritardo comporterà la nota disciplinare.
	3	L'alunno che sia stato assente è riammesso alle lezioni previa presentazione di giustificazione scritta sul libretto.
	4	Le entrate e le uscite anticipate sono concesse dalla Presidenza solo per motivi di salute, visite mediche, o gravi ragioni familiari su richiesta scritta dei genitori.
	5	L'Anno Scolastico è considerato valido, ai sensi dell'art.11, DLGS 59 del 19/02/2004, quando la frequenza non sia inferiore al 75% dell'orario previsto.
	6	I contenuti trattati durante le ore di assenza andranno recuperati autonomamente dall'alunno; i Docenti faranno recuperare le eventuali verifiche svolte in tempi e modalità a propria discrezione.
	7	Le assenze superiori ai cinque giorni consecutivi dovute a particolari esigenze familiari, e non di salute, dovranno essere concordate con la Presidenza che consegnerà alla famiglia l'apposita modulistica.
DAD e DDI	8	Il sistema di Didattica A Distanza (DAD) è pronto ad attivarsi tempestivamente in situazioni di necessità. La piattaforma utilizzata è quella di Google Workspace, alla quale gli alunni sono tenuti a iscriversi all'inizio dell'anno scolastico e nella quale dovranno rispettare le regole enunciate nell'apposito Regolamento DAD.
	9	Gli alunni potranno accedere alla Didattica Digitale Integrata (DDI) solo previa comunicazione alla segreteria e solo nei casi previsti dalla legge.
Ambiente e materiale scolastico	10	L'alunno deve rispettare l'ambiente scolastico in ogni sua parte come spazio per tutti e di tutti.
	11	L'abbigliamento degli alunni dovrà essere dignitoso e consono all'ambiente scolastico. Gli alunni sono tenuti a indossare la divisa durante le lezioni e le attività scolastiche: eventuali mancanze verranno annotate sul registro e, superate le tre annotazioni, si incorrerà nella nota disciplinare.



	12	Gli alunni sono tenuti a portare il materiale didattico necessario allo svolgimento di ogni disciplina. Materiali quali strumenti musicali, scarpe da ginnastica, cartelle, non devono rimanere nelle aule oltre l'orario scolastico.
	13	Non è consentito introdurre a scuola oggetti estranei all'attività didattica; tali oggetti verranno ritirati dai Docenti e riconsegnati direttamente ai genitori.
	14	L'uso del cellulare all'interno degli spazi della scuola è proibito, in ogni occasione. Gli alunni dovranno al loro ingresso depositare i cellulari in un apposito cassetto indicato dai Docenti.
Norme e comportamento	15	In virtù delle nuove normative sulla privacy e sulla sicurezza, è proibito al personale non scolastico l'accesso ai locali della scuola durante l'orario di svolgimento delle attività didattiche.
	16	Gli alunni devono mantenere un comportamento educato e rispettoso verso i compagni, l'ambiente e tutto il personale scolastico.
	17	Il suddetto comportamento va mantenuto durante l'entrata e l'uscita, l'accoglienza mattutina (7.30 - 8.00), gli intervalli, le ore del doposcuola, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.
	18	L'intervallo è da intendersi come parte integrante dell'attività didattica: la vigilanza degli alunni è affidata al Docente dell'ora precedente.
	19	Una valutazione nel giudizio di comportamento pari o inferiore a Discreto esclude l'alunno dalla partecipazione al viaggio d'istruzione.
Comunicazioni Scuola-Famiglia	20	I canali ufficiali di comunicazione tra Scuola e Famiglia sono il libretto dello studente, che deve essere conservato dall'alunno e portato sempre a Scuola, il sito della scuola (www.scuolamontecalvario.it) e gli indirizzi mail istituzionali.
	21	I genitori sono tenuti, al momento dell'iscrizione, a comunicare alla Scuola il proprio recapito telefonico e indirizzo e-mail, impegnandosi ad aggiornare tempestivamente la Scuola su eventuali cambi di recapito.
	22	La Famiglia che volesse autorizzare la Scuola a consegnare i propri figli a persona diversa dai genitori deve presentare, entro la prima settimana dall'inizio delle attività didattiche, una richiesta scritta nell'apposita modulistica, corredata di fotocopia di Carta d'Identità.
	23	L'uscita autonoma degli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado minori di 14 anni deve essere autorizzata dai genitori attraverso l'apposita modulistica.
	24	Per le classi della Scuola Secondaria di I grado è previsto un viaggio di istruzione di più notti, con eventuali mete all'estero; le uscite didattiche di un giorno, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I grado vengono proposte durante i Consigli di Classe. Tutte le uscite sono soggette alle disposizioni e normative vigenti in materia.

REGOLAMENTO PER LA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

1. Controllare il funzionamento della propria videocamera e del proprio microfono;
2. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è



- strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
3. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 4. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 5. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
 6. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; NON consumare cibo o bibite, per il dovuto rispetto che si deve ai docenti e ai compagni di classe;
 7. Per i genitori degli studenti della scuola PRIMARIA: seguire il/la proprio/a figlio/a durante la fruizione delle lezioni on-line, assicurandosi che abbia a disposizione gli adeguati supporti informatici e il materiale richiesto per lo svolgimento della lezione, senza tuttavia interferire nel processo di partecipazione ed apprendimento.
 8. Non utilizzare il proprio cellulare, se non per partecipare alla videolezione stessa;
 9. Non lasciare la videolezione senza l'autorizzazione del docente;
 10. Non avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza;
 11. Se non appositamente richiesto dal docente, non condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione;
 12. Se impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo), far giustificare ufficialmente l'assenza dai propri genitori;
 13. Evitare durante le videolezioni la presenza (seppur non in video) di estranei, per assicurare condizioni adeguate di studio e di partecipazione alle attività didattiche;
 14. Evitare qualsiasi forma di registrazione e divulgazione delle immagini che non sia stata autorizzata in forma esplicita dal docente e dalle persone coinvolte.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, e stante la finalità unicamente didattica delle piattaforme di didattica a distanza utilizzate dall'Istituto Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE SENZA IL CONSENSO ESPLICITO DEI PRESENTI (cfr art.10 codice civile, art. 96 legge sul diritto d'autore, art. 615 quater del codice penale). Si ricorda che è vietato intromettersi senza autorizzazione anche con account personali nelle videolezioni (art. 615 ter e 617 quater codice penale). La violazione delle norme sulla privacy, i comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e gli atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. Un uso improprio delle piattaforme web può prevedere un intervento delle autorità di pubblica sicurezza competenti.